

ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Del COMUNE di LONDA

PROVINCIA DI FIRENZE

VERBALE N.8 del 27/07/2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **27** del mese di luglio alle ore **14,00**, il Revisore dei Conti, Dottor Marco Scazzola, nominato con atto consiliare n. 15 del 31 marzo 2015, immediatamente esecutivo, presso il suo studio, procede, avendo ricevuto tutta la documentazione necessaria, all'esame della proposta di deliberazione n. 38 del 19.07.2016, relativa al:

Parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale – Bilancio 2016/2018.

PREMESSA

In data 15 giugno 2016 il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 29 il bilancio di previsione 2016-2018.

In data 02.05.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015 con delibera n. 20;

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale non ha approvato variazioni al bilancio 2016/2018;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta comunale ha approvato un prelevamento dal Fondo di riserva con deliberazione n. 60 del 29.06.2016.

E' stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento "Variazione di bilancio 2016/2018 – Articolo 175 comma 8 (Assestamento di bilancio) – articolo 193, comma 2 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) del Decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato e integrato dai Decreti Legislativo nn. 118/2011 e 126/2014".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:



investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:



- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

I Responsabili di Servizio hanno attestato:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità;

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate, sempre nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



ANNUALITA' 2016 COMPETENZA			
	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	51.920,80	-	51.920,80
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	761.176,44	-	761.176,44
Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.000,00	23.212,69	29.212,69
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.388.913,81	892,48	1.388.021,33
Trasferimenti correnti	114.037,92	2.017,97	116.055,89
Entrate extratributarie	255.930,90	25.891,71	281.822,61
Entrate in conto capitale	221.027,42	-	221.027,42
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Accensione prestiti	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	-	800.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.226.200,00	-	2.226.200,00
	5.825.207,29	27.017,20	5.875.437,18
totale generale delle entrate	6.644.304,53	50.229,89	5.875.437,18

Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Spese correnti	1.777.085,51	27.017,20	1.804.102,71
Spese in conto capitale	978.203,86	23.212,69	1.001.416,55
Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Rimborso di prestiti	43.717,92	-	43.717,92
Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	800.000,00	-	800.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	2.226.200,00	-	2.226.200,00
totale generale delle entrate	5.825.207,29	50.229,89	5.875.437,18

TITOLO	ANNUALITA' 2016 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	287.793,96	—	287.793,96
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.509.284,36	- 892,48	1.508.391,88
2	Trasferimenti correnti	87.617,76	2.017,97	89.635,73
3	Entrate extratributarie	388.904,80	25.891,71	414.796,51
4	Entrate in conto capitale	1.207.219,78	-	1.207.219,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	90.840,00	-	90.840,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	-	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.228.052,19		2.228.052,19
totale		6.311.918,89	27.017,20	6.338.936,09
	totale generale delle entrate	6.599.712,85	27.017,20	6.626.730,05
1	Spese correnti	2.225.969,78	27.017,20	2.252.986,98
2	Spese in conto capitale	1.153.298,88	23.212,69	1.176.511,57
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	63.717,92	-	63.717,92
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	800.021,00		800.021,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.207.579,02		2.207.579,02
	totale generale delle entrate	6.450.586,60	50.229,89	6.500.816,49
	SALDO DI CASSA	149.126,25	- 23.212,69	125.913,56

76

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		287.793,96			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		27.017,20 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		27.017,20 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		23.212,69		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

27/4

R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		23.212,69 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna, come da attestazioni rilasciate dai vari Responsabili di Servizio, allegate alla proposta di deliberazione;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'organo di revisione

Dott. Marco Scazzola

